



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI 2004/05

Indicazioni tecnico - organizzative

I Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) sono promossi ed organizzati dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) d'intesa e in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), in accordo con le Regioni e gli Enti Locali.

Essi sono riservati agli studenti delle scuole statali e non statali, regolarmente iscritti e frequentanti.

1 - PARTECIPAZIONE

Partecipano ai GSS tutti gli studenti senza esclusione alcuna, a condizione che abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.

La partecipazione delle Istituzioni scolastiche è per rappresentative d'istituto ed è deliberata dai competenti organi collegiali. La delibera di adesione ai Giochi deve riferirsi alle discipline, di cui all'allegato "A", da praticare nell'ambito delle attività d'Istituto.

L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva deve essere valutata in funzione della possibilità di disporre di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente lavoro di preparazione di base; tale attenta valutazione dovrà considerare le risorse disponibili sul territorio.

Particolare attenzione dovrà essere posta al coinvolgimento degli studenti disabili.

Allo scopo di favorire la pratica sportiva di tutti gli studenti, anche di coloro che non usufruiscono di altre opportunità, verrà dato massimo spazio alle attività d'Istituto attraverso tornei di classe e d'interclasse, momento centrale di tutte le attività dei GSS.

I tornei interni (di classe, d'interclasse, eccetera) costituiscono la parte fondamentale e più qualificante del processo di preparazione al movimento di ogni alunno. L'obiettivo è quello di moltiplicare il tempo che ogni studente per tutto l'arco dell'anno scolastico, dedicherà alle attività motorie e sportive.

La scuola primaria realizza l'attività, indirizzata a tutti gli alunni, coerentemente con i programmi di Scienze Motorie definiti dai piani nazionali di studio.

Potranno essere realizzati percorsi con prove a carattere polivalente ed organizzate, a livello locale, iniziative tra reti di scuole con feste dello sport e giornate dedicate e manifestazioni dimostrative.

Gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a espletato il programma delle attività di base, possono partecipare alle attività di Giosport liberamente scelte dagli OO. CC., nell'ambito di quanto previsto dal P.O.F.

La preparazione si esplica nel corso dell'intero anno scolastico sotto la guida degli insegnanti della scuola primaria anche con la collaborazione di docenti di Educazione Fisica in qualità di consulenti.

2 - CATEGORIE

Nelle scuole di istruzione secondaria di primo grado la categoria è unica e comprende tutti gli alunni iscritti e frequentanti. Potranno essere previste localmente, per le discipline individuali, manifestazioni riservate agli alunni nati negli anni 1993 e 1994.

Scuole di istruzione secondaria di secondo grado : tutte le discipline

Categoria	Anni di nascita
Allievi - Allieve under 16	1989-90-91
Juniore maschile - femminile	88 e precedenti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

3 - COMMISSIONI ORGANIZZATRICI

3.1 Commissione Organizzatrice Nazionale

La **Commissione Organizzatrice Nazionale (C.O.N.)** ha il compito di redigere i regolamenti, indicare gli indirizzi organizzativi, individuare le sedi di svolgimento e coordinare l'organizzazione delle manifestazioni successive a quelle regionali.

E' presieduta dal Direttore Generale per lo Studente (o da un suo delegato) ed è composta da rappresentanti del MIUR e del CONI; può essere integrata di volta in volta da rappresentanti di altri enti o istituzioni.

3.2 Commissione Organizzatrice Regionale (C.O.R.)

Le commissioni regionali sono responsabili dell'organizzazione delle attività per le scuole di ogni ordine e grado nella regione.

Ciascuna commissione può integrare la propria composizione utilizzando anche collaborazioni esterne e si organizzerà sul territorio, in sottocommissioni locali per meglio corrispondere alle esigenze organizzative dei Giochi. In tale contesto si dovrà porre particolare attenzione ai necessari rapporti di collaborazione con il C.O.N.I., la cui organizzazione periferica si articola in comitati provinciali i cui presidenti svolgono funzioni di supporto organizzativo e finanziario alle attività sportive ed in particolare ai Giochi Sportivi Studenteschi.

La commissione organizzatrice regionale è presieduta dal Direttore Scolastico Regionale (o da un suo delegato) ed è composta da:

- l'assessore regionale allo sport in qualità di vicepresidente;
- il presidente regionale del CONI in qualità di vicepresidente;
- gli assessori provinciali allo sport;
- i coordinatori di educazione fisica e sportiva della regione;
- i presidenti provinciali del CONI della regione;
- i presidenti regionali delle Federazioni sportive interessate;
- un rappresentante dell' A.N.C.I.;
- un rappresentante dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti;
- un rappresentante del CONI quale referente tecnico;
- docenti esperti nelle discipline sportive interessate, nominati dal Direttore Regionale.

Per ciascuna disciplina sportiva del programma dei Giochi potranno essere costituite apposite equipes tecniche.

Le **Commissioni Organizzatrici Regionali** svolgono i seguenti compiti:

- indicano le manifestazioni dei Giochi relativamente al proprio livello di competenza;
- formulano i programmi delle manifestazioni e organizzano le relative attività rendendo tempestivamente noti i programmi alle istituzioni scolastiche attraverso i competenti Centri Servizi Amministrativi;
- controllano lo svolgimento delle manifestazioni, garantendone l'assistenza sanitaria - si richiama in tal senso la nota prot. n°. 259/A4 del 20 gennaio 2003 - e quanto altro possa assicurare la buona riuscita;
- costituiscono nel loro seno le commissioni disciplinari;
- inviano alla commissione organizzatrice della fase successiva le iscrizioni e organizzano la conseguente partecipazione degli aventi diritto;
- deliberano in merito all'assegnazione del materiale sportivo, nonché all'impiego dei fondi per l'organizzazione delle manifestazioni e per la partecipazione delle rappresentative;
- raccolgono le iscrizioni e copia dei risultati;
- assicurano la partecipazione degli studenti disabili.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

4 - FASI DI SVOLGIMENTO

4.1 Fase di circolo o di istituto

L'organizzazione a livello di circolo e di istituto è affidata ai rispettivi organi collegiali i quali possono costituire un comitato tecnico - organizzativo per l'attuazione dei seguenti compiti:

- inviare l'adesione, a firma del Dirigente Scolastico, alla Commissione organizzatrice competente;
- coordinare tutte le attività dei Giochi a livello di circolo e di istituto anche in relazione alle disponibilità degli impianti sportivi necessari;
- compilare gli elenchi degli allievi e degli insegnanti, a firma del Dirigente Scolastico per la copertura assicurativa e **trasmetterli alla SPORTASS**;
- formulare il programma ed organizzare le attività, le gare e i tornei di circolo e di istituto assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria, ove prevista, e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni; costituire le giurie con alunni, insegnanti, genitori;
- inviare alla Commissione competente le iscrizioni ed organizzare la partecipazione degli alunni del circolo o dell'istituto alle fasi successive.

4.2 Fasi successive

Alle manifestazioni successive a quelle d'istituto sono ammesse le rappresentative d'istituto nel numero stabilito dalle C.O.R..

I calendari dovranno essere modulati a seconda delle richieste e delle esigenze del territorio in modo da favorire il massimo delle occasioni d'incontro tra le rappresentative studentesche.

La formula per gli **sport di squadra** prevede che i tornei regionali terminino improrogabilmente entro il **31 maggio 2005**.

Le scuole di istruzione secondaria di primo grado concluderanno il percorso dei GSS con la manifestazione Regionale che rappresenterà occasione di incontro tra studenti e spunto per l'organizzazione di giornate dedicate allo sport.

Per le scuole di istruzione secondaria di secondo grado saranno organizzate fasi successive a quelle regionali prioritariamente per quelle discipline per le quali sono previste, nel successivo anno 2006, manifestazioni indette dalla Federazione Internazionale dello Sport Scolastico (ISF).

Per le **discipline individuali** non vi sono fasi intermedie tra quella regionale e la finale nazionale, se previste; i criteri di ammissione che qualificheranno alla successiva fase nazionale saranno indicati con apposita nota.

Pertanto le discipline ammesse alle finali nazionali per le categorie Allievi/e a.s. 2004 - 2005 sono:

DISCIPLINE DI SQUADRA

Allievi e Allieve under 16
Pallamano
Pallavolo

DISCIPLINE INDIVIDUALI

Allievi e Allieve under 16
Atletica leggera
Badminton
Campestre



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

Ginnastica
Nuoto
Orientamento
Tennis tavolo

In deroga alle presenti disposizioni ed in occasione delle prossime Olimpiadi invernali, che si disputeranno in Italia nel 2006, il M.I.U.R. ed il C.O.N.I. organizzeranno per l'anno scolastico 2004/05, anno preolimpico, le finali nazionali degli sport invernali per le istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado.

Le sedi di svolgimento e le modalità organizzative saranno comunicate con apposita nota.

Anche quest'anno potranno essere organizzate, in collaborazione con gli Uffici preposti del MIUR e del CONI, finali nazionali per le discipline, di cui all'allegato "A", per le quali le rispettive Federazioni siano disposte ad assumere l'intero onere finanziario, previa certificazione da parte delle COR dell'avvenuto svolgimento delle fasi regionali.

5 - IMPIANTI ED ATTREZZATURE:

Per le manifestazioni d'istituto, comunali o distrettuali, ove non siano disponibili impianti scolastici, le commissioni organizzatrici potranno reperire ed avvalersi di impianti minimi di base purché rispondano, in linea generale, alle esigenze tecniche della disciplina e alle norme generali di sicurezza ed igiene. Dalle fasi provinciali comprese, gli impianti e le attrezzature dovranno essere quelli approvati e/o omologati dalle rispettive Federazioni.

6 - ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ALUNNI

Le squadre partecipanti dovranno essere accompagnate da un docente di educazione fisica della scuola di appartenenza. Nel caso di impossibilità di questi ultimi ad accettare l'incarico, il Dirigente Scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport interessato; nel caso di ulteriore impossibilità avrà cura di informare la competente Direzione Scolastica Regionale che provvederà ad incaricare, con i medesimi criteri, un docente di altra scuola.

La conduzione tecnica sui campi di gara è affidata, di norma, ai docenti di educazione fisica della scuola e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola.

In occasione dello svolgimento delle semifinali e delle Finali Nazionali per le rappresentative composte da più di 8 studenti dovrà essere previsto un secondo accompagnatore, incaricato dal Dirigente Scolastico e scelto tra il personale di ruolo effettivamente in servizio presso la scuola stessa. Tale condizione dovrà essere dichiarata dal Dirigente scolastico sull'allegato "B/I".

7 - GIURIE ED ARBITRI

Nel modulo di adesione ciascun istituto deve segnalare alcuni nominativi (docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici) disponibili a collaborare, specialmente nelle fasi d'istituto, in compiti di organizzazione e giuria.

Dalle fasi provinciali incluse e fino alle fasi nazionali, le COR attraverso le Federazioni competenti dovranno assicurare, secondo le modalità previste dalle proprie normative, i servizi di giuria, arbitraggio e cronometraggio anche avvalendosi di studenti - arbitri. Dalle fasi regionali comprese gli oneri relativi ai servizi di cronometraggio saranno a carico del CONI.

In occasione di tutte le manifestazioni, ivi comprese le Finali Nazionali ove previste, gli Uffici Scolastici Regionali competenti, su proposta della commissioni organizzatrici possono disporre l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio di personale della scuola con compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio.

Anche quest'anno potranno essere organizzati dalle Direzioni Regionali e dal CONI, in collaborazione con le FSN competenti, corsi per studenti arbitri.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

8. COMMISSIONI DISCIPLINARI

Per tutte le fasi successive a quelle d'istituto e fino a quelle regionali ed interregionali comprese, presso ogni **C.O.R.** deve essere costituita una commissione disciplinare sportiva composta:

- Da un coordinatore di E.F. della regione, nominato dalla C.O.R., che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI nominato dal Comitato regionale competente;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato ad inizio anno.

In occasione delle manifestazioni successive alle fasi regionali, presso la **C.O.R.** competente deve essere insediata una commissione disciplinare sportiva i cui componenti sono nominati dalle amministrazioni centrali composta:

- Da un rappresentante del MIUR, che la presiede;
- Da un rappresentante del CONI;
- Da un rappresentante della Federazione sportiva interessata;
- Da un docente esperto della disciplina nominato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale ospitante la manifestazione.

Le commissioni disciplinari hanno il compito di:

- esaminare i reclami concernenti eventuali posizioni irregolari dei partecipanti;
- adottare sulla base dei rapporti dei giudici di gara eventuali ulteriori provvedimenti di disciplina sportiva per fatti accaduti durante la manifestazione;
- segnalare, per i provvedimenti del caso, alle autorità scolastiche competenti fatti e comportamenti contrari all'etica sportiva o comunque scorretti, verificatisi nel corso della manifestazione;
- segnalare all'autorità scolastica competente i provvedimenti adottati.

I reclami devono essere presentati per iscritto alla segreteria della commissione organizzatrice competente entro le **6 ore successive** lo svolgimento della gara. Per le gare svolte a concentramento il termine per la presentazione dei reclami è fissato in **2 ore** dal termine delle gara.

Non sono consentiti reclami generici e non documentati.

La commissione disciplinare sportiva **deve rispondere per iscritto**, dandone tempestiva comunicazione alle scuole ed alle Commissioni Organizzatrici interessate. Le deliberazioni delle Commissioni Disciplinari **dovranno essere adottate nei tempi utili alla partecipazione, della rappresentativa avente diritto, alle fasi successive.**

Indipendentemente dalla presentazione di reclami, la commissione disciplinare sportiva deve procedere d'ufficio in qualsiasi momento per decidere motivatamente su eventuali gravi irregolarità di cui venisse a conoscenza anche proponendo, all'Ufficio Scolastico Regionale competente, sanzioni fino all'allontanamento del singolo o della rappresentativa.

Nel caso in cui una rappresentativa non si presenti alla disputa di un incontro, tranne che per gravi e documentati motivi, fermo restando quanto previsto al punto 1, ultimo comma, questa viene eliminata dal torneo e ai fini della determinazione della classifica finale si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

Le decisioni della commissione disciplinare sono definitive.

9 - CASI DI PARITA'

Si rimanda alle rispettive norme delle varie discipline; non sono previsti, nei giochi di squadra, tempi supplementari, salvo che non sia diversamente previsto nelle singole schede tecniche.

In tutti i casi non previsti dai regolamenti vale la norma del passaggio alla fase successiva del concorrente più giovane di età o della squadra che totalizza la minore media delle età dei componenti (gg/mm/aa).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

10 - PARTECIPAZIONE A PIÙ DISCIPLINE

E' consentita la partecipazione a più discipline a condizione che lo consentano il calendario e la sistemazione logistica. In occasione delle semifinali e delle Finali Nazionali è consentita la partecipazione ad una sola disciplina.

11 - COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Le rappresentative d'istituto dovranno essere composte secondo quanto indicato nelle singole schede tecniche. Ogni C.O.R. potrà definire le sanzioni che riterrà più opportune nel caso in cui una rappresentativa si presenti ad un incontro non completa.

Alle semifinali ed alle Finali Nazionali non saranno ammesse, né tanto meno iscritte, squadre incomplete. Pertanto il Dirigente Scolastico **non potrà autorizzare** la partenza di dette rappresentative. In ogni caso si consente di integrare la composizione della squadra fino al momento dell'inizio del primo incontro in programma, come previsto dal successivo paragrafo 14.

In mancanza di tale integrazione nei tempi anzidetti, compatibilmente con le esigenze logistiche ed organizzative le rappresentative, d'intesa con la C.O.R. competente, saranno fatte rientrare alle rispettive sedi di partenza e ai fini della determinazione della classifica finale della manifestazione si acquisiranno solo i risultati delle squadre rimaste in gara.

12 - SOSTITUZIONE ALUNNI

Non sono ammesse sostituzioni alla composizione della squadra **durante** lo svolgimento delle Finali Nazionali. Pertanto l'eventuale sostituzione di alunni che per **validi e documentati motivi** non potessero più prendere parte alla manifestazione sarà consentita fino all'inizio del primo incontro in programma.

13 - DOCUMENTAZIONE

In tutte le fasi successive a quella d'istituto il docente accompagnatore di ogni rappresentativa dovrà recare con se il modello "B/I" in triplice copia, compilato in ogni sua parte e firmato dal Dirigente Scolastico.

Ogni alunno dovrà avere con se un documento di identità personale. Per gli allievi minori di anni 14 l'identità personale sarà attestata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza; il modello di attestazione d'identità dovrà obbligatoriamente essere munito di foto tessera (il modello sarà allegato alla nota contenente le schede tecniche delle singole discipline e i moduli di adesione).

14 - ASSISTENZA SANITARIA – COPERTURA ASSICURATIVA SPORTASS

Per tutti gli studenti partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 Febbraio 1983 e del D.P.R. 272/00 allegato. H.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto le Commissioni Organizzatrici, d'intesa anche con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni relative sia garantita l'appropriata assistenza medica (nota prot. n°. 259/A4 del 20/01/03).

Dalle fasi regionali comprese, tutti gli oneri relativi all'assistenza medico - sanitaria saranno assunti dal CONI.

Ai fini della copertura assicurativa SPORTASS, gratuita per allievi e insegnanti, gli elenchi dei partecipanti ai GSS, a firma del Dirigente Scolastico, dovranno essere trasmessi alla **SPORTASS** stessa e per conoscenza alla competente commissione organizzatrice.

15 - PREMIAZIONI

I materiali utili alle varie premiazioni (medaglie e diplomi), fino alle fasi regionali comprese, saranno forniti dal CONI.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

16 - INTERVENTI CULTURALI

In occasione delle manifestazioni territoriali, regionali e nazionali le competenti commissioni organizzatrici potranno promuovere iniziative a carattere culturale per l'approfondimento delle tematiche connesse all'attività sportiva.

17 - RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti norme generali e nelle schede tecniche, si fa riferimento ai regolamenti tecnici delle rispettive Federazioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

Direzione generale per lo studente

Ufficio V

ALLEGATO "A" - Giochi Sportivi Studenteschi – Discipline previste

AEROMODELLISMO	ORIENTAMENTO
ARRAMPICATA SPORTIVA	PALLACANESTRO
ATLETICA LEGGERA CAMPESTRE	PALLAMANO
ATLETICA LEGGERA PISTA	PALLAPUGNO
BADMINTON	PALLATAMBURELLO
BOCCE	PALLAVOLO
BOWLING	PATTINAGGIO CORSA
BRIDGE	PATTINAGGIO GHIACCIO
CALCIO	PENTATHLON MODERNO
CALCIO A 5	PESCA SPORTIVA
CANOA	PESI
CANOTTAGGIO	PUGILATO EDUCATIVO
CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	RUGBY
CICLISMO	SCACCHI
CRICKET	SCHERMA
DAMA	SCI ALPINO
DANZA SPORTIVA	SCI DI FONDO
GINNASTICA AEROBICA	SCI NAUTICO
GINNASTICA ARTISTICA	SNOW BOARD
GIOCHI E SPORT TRADIZIONALI	SOFTBALL misto / BASEBALL
GOLF	SPORT EQUESTRI
HOCKEY GHIACCIO	SQUASH
HOCKEY PISTA	TAEKWONDO
HOCKEY PRATO	TENNIS
JUDO	TENNISTAVOLO
KARATE	TIRO A SEGNO
KARTING	TIRO A VOLO
LOTTA	TIRO CON L'ARCO
MOTONAUTICA	TRIATHLON
MOTONAUTICA RADIOCOMANDATA	TWIRLING
NUOTO	VELA
NUOTO PINNATO	WUSHU – KUNG FU
NUOTO SALVAMENTO	SPORT DISABILI